



# FATTORI DI RISCHIO, DI MANTENIMENTO, PRECIPITANTI (Huecker & Smock, 2020)

## FATTORI DI RISCHIO

- **vittime e/o testimoni violenza domestica da bambini**
- **sensò di insicurezza e impotenza (attaccamento insicuro)**
- **Stereotipi e pregiudizi**

## FATTORI PRECIPITANTI

- **Eventi stressanti** come, ad esempio, un eccessivo carico di lavoro oppure uno stato di disoccupazione
- **Condizione socio-economica** della vittima e dell'abusante
- **Comportamento antisociale e/o delinquenziale** al di fuori della famiglia
- **Abuso di alcool e droghe** che aumenta notevolmente l'incidenza della violenza domestica
- **Conflitti coniugali:** la mancanza di comunicazione efficace all'interno della coppia predispone a un rischio maggiore di maltrattamenti

## FATTORI DI MANTENIMENTO

- **Possessività, gelosia e sospettosità**
- **Tratti paranoici**
- **Tendenza al controllo familiare** (incluse le attività finanziarie e sociali)
- **Bassa autostima**
- **Dipendenza affettiva patologica** (in entrambi i partner, ma soprattutto nell'aggressore)
- **Intimidazioni e minacce** per spaventare la vittima;
- **Isolamento sociale** per evitare che richieda aiuto o denunci le violenze subite,
- **Svalorizzazione** della vittima finalizzata alla dipendenza dal partner

Ogni qualvolta il ciclo della violenza si ripete, questo crea nella vittima ciò che Seligman (1975) chiama “**impotenza appresa**”, ossia la vittima apprende che qualsiasi cosa faccia non potrà evitare gli abusi.

# ALTRI FATTORI

**Fattori politici:** sottorappresentazione delle donne nei ruoli apicali della politica, dei media, del sistema giudiziario e sanitario

**Fattori economici:** scarsa autonomia economica delle donne; accesso limitato al credito

# EMOZIONI E VIOLENZA



**PAURA, RABBIA, TRISTEZZA, VERGOGNA, COLPA, SENSO DI IMPOTENZA, SPERANZA .....**

# LE DIMENSIONI DELLA VIOLENZA CONTRO LE DONNE

3 mln e 700  
mila

Di donne hanno interrotto una relazione (anche senza convivenza) in cui subivano almeno un tipo di violenza fisica, sessuale o psicologica (di queste 1 milione separate o divorziate)

36,6 %

Le donne separate o divorziate sono un segmento a rischio da parte dell'ex partner

65,2 %

Delle donne separate e divorziate aveva **figli** al momento della violenza

71 %

- Figli che hanno assistito alla violenza
- 24,7% l'hanno subita

Fonte: ISTAT, Commissione parlamentare di inchiesta sul femminicidio, nonché su ogni forma di violenza di genere.

Audizione Novembre 2019

*«La capacità di ascoltare il dolore e la sofferenza è l'unica ricetta possibile per aiutare i bambini infelici a non diventare adulti disturbati»*

Prof. Luigi Cancrini , La cura delle infanzie infelici 2013



# FATTORI CHE POSSONO INFLUENZARE L'ESITO DELL' ABUSO

1. **la relazione con l'abusante.** Più stretto e significativo è il legame che intrattiene con la vittima, più doloroso dovrebbe essere il trauma;
2. **l'età della vittima.** Più il trauma è precoce, più distruttivo può rivelarsi. Ma anche: più la psiche è plastica, più la ferita può rimarginarsi;
3. **le modalità con cui l'abuso è stato agito.** Più invasivo è stato, più dannoso si rivelerà. Ma anche: più è stato subdolo, più difficile sarà per la vittima decodificarlo come abuso;
4. **la durata.** Più il trauma si prolunga nel tempo, peggiori ne saranno le conseguenze. Ma anche un singolo gesto può avere esiti drammatici;
5. **le reazioni della vittima.** E' un fattore importantissimo, a cui gli inesperti pensano raramente: più la vittima è riuscita a difendersi, a ottenere l'interruzione dell'abuso, a chiedere aiuto successivamente, a rivelare precocemente, meno intensi e pervasivi saranno i sensi di colpa;
6. **i fattori di protezione intra ed extrafamiliari** (Di Blasio, 2005), il cui intreccio complessivo si somma alla dotazione di risorse individuali a determinare il fenomeno noto come resilienza (Cyrulnik, 1999).

*«Il bambino abusato diventa adulto: riflessioni su alcune situazioni trattate» Dott. Stefano Cirillo*

# COSA POSSIAMO FARE PER CONTRASTARE LE DIVERSE FORME DI VIOLENZA?



La prevenzione del maltrattamento e della violenza hanno come condizione primaria il riconoscimento della loro esistenza. Sembra una cosa ovvia, ma non lo è.

**L'INFLUENZA DEGLI  
STEREOTIPI FIN DALLA  
PRIMA INFANZIA**

*«E vissero tutti ...  
“stereotipati” &  
contenti»*



**EDUCARE AL RISPETTO E ALLA PARITÀ**

# Gli stereotipi nei libri della scuola primaria

## ALCUNI ESEMPI:

Riferiti al **genere**: maschi forti, avventurosi vs. femmine emotive, premurose, paurose

Riferiti al **ruolo**: lavoro, cura della casa e dei figli

# STEREOTIPI E LUOGHI COMUNI SULLA VIOLENZA CONTRO LE DONNE

Si dice che	In realtà
La violenza contro le donne riguarda solo le fasce sociali più svantaggiate	Fenomeno trasversale senza differenze di classe sociale, età, religione o etnia
Le donne sono più a rischio di violenza da parte di estranei	La maggior parte delle violenze avvengono in ambito domestico e da persone conosciute (partner o ex partner; amici, familiari, ecc.).
Le donne maltrattate se lo meritano. Se lui la maltratta ci sarà un motivo. Le donne serie non vengono violentate	Nessun comportamento giustifica la violenza, inoltre spesso la violenza è innescata da futili motivi. Questo stereotipo sposta la responsabilità dallo stupratore alla donna.
La violenza è causata da alcolismo, uso di droghe problemi psichici	Sostanze e problemi psichici acutizzano il problema, ma non ne sono la causa. I maltrattanti non rientrano in nessun tipo specifico di personalità o di categoria diagnostica.
la violenza domestica è causata da occasionali e sporadiche perdite di controllo (raptus)	La violenza domestica non è quasi mai episodica. Spesso è una progressione di episodi sempre più gravi che si cronicizzano nel tempo. La maggior parte degli episodi di violenza sono premeditati (le donne sono spesso picchiate in parti del corpo in cui le ferite sono meno visibili).
"Tutti sanno che quando una donna dice di "no" probabilmente vuol dire di "sì"	"Tutti sanno che quando una donna dice di "no" probabilmente vuol dire di "sì"



SE SEI VITTIMA DI VIOLENZA  
O STALKING CHIAMA IL 1522

1522  
NUMERO ANTIVIOLENZA E STALKING

➔ Rinforzata la richiesta di aiuto per uscire dalla violenza

[Il numero verde 1522 durante la pandemia \(dati trimestrali al II trimestre 2021\) \(istat.it\)](#)

16/11/2021 18:49 DOC. N.  
Server RT:53SNS303  
ECR: 006200  
Cassa Fast  
Coop.fi sostiene  
il numero antiviolenza  
e stalking  
1522  
attivo 24h su 24



Chiamate al 1522 in  
crescita in Toscana  
(picco nel II  
semestre, 2020)

# POLITICHE CONTRO LA VIOLENZA DI GENERE

Passaggio da misure prevalentemente repressive, a **INTERVENTI INTEGRATI DI PREVENZIONE, SENSIBILIZZAZIONE, SOSTEGNO E REINTEGRAZIONE SOCIALE ED ECONOMICA DELLE VITTIME:**

- **INTERVENTI PER LA PREVENZIONE:** campagne mirate di informazione e sensibilizzazione; interventi nelle scuole (fin dalla prima infanzia); percorsi di empowerment; formazione degli operatori dei servizi (forze dell'ordine, sistema giudiziario, servizi sociali, servizi sanitari, scuola - es. DPO-Creative- ecc.); sviluppo di sistemi di valutazione del rischio; interventi rivolti agli uomini; raccolta dati e monitoraggio/valutazione degli interventi;
- **INTERVENTI DI SOSTEGNO E ASSISTENZA ALLE VITTIME:** sviluppo di servizi e operatori, diffusione di Centri antiviolenza (CAV) e di accoglienza (case RIFUGIO); Centri per autori di maltrattamento; Consultori, rete Codice rosa, assistenza telefonica (1522), interventi di lungo periodo di supporto al reinserimento al lavoro e abitativo.



- Crescente **COORDINAMENTO INTERISTITUZIONALE** per lo sviluppo di servizi in rete;
- Crescente attenzione **A TARGET SPECIFICI:** donne immigrate; disabili; adolescenti e anziani;
- Crescente attenzione al **RUOLO DEI MEDIA E DEGLI UOMINI** per ridurre i rischi di rafforzamento di stereotipi che vedono le donne come vittime e gli uomini come violenti.
- **EVOLUZIONE DELLA LEGISLAZIONE DI CONTRASTO ALLA VIOLENZA** e politiche di sostegno all'uguaglianza di genere



## **ORDINE degli PSICOLOGI della TOSCANA**

- GDL Salute di genere e pari opportunità, GDL psicologia forense
- CPO-Commissione Pari Opportunità
- Commissione interprofessionale pari opportunità
- Tavoli di lavoro





ORDINE degli PSICOLOGI  
della TOSCANA



Lottare contro  
ogni forma di  
violenza nei  
confronti  
delle donne  
è un obbligo  
dell'umanità

Kofi Annan

**GRAZIE PER  
L'ATTENZIONE**

PERCHÉ IL 25 NOVEMBRE È TUTTO  
L'ANNO